



Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca – (1,1-4;4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Commento al Vangelo OCCHI SU GESÙ

Gesù ha cercato con cura quel brano nel rotolo: conosce bene le Scritture, ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa.

Adamo è diventato così, ed è per questo che Dio diventa Adamo.

Allora chiude il libro, apre la vita, vi si immerge: il suo programma è portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti.

Luca ci racconta un'icona da stampare nel cuore.

Lo fa quasi alla moviola per farci comprendere l'estrema importanza di questo momento.

Nella sinagoga gremita Gesù si alza, prende, cerca con cura, legge.

Poi arrotola il volume, lo riconsegna, si siede.

Tutti gli occhi sono fissi su di lui, e nel grande silenzio risuonano le prime parole ufficiali di Gesù: "oggi la parola di Isaia si realizza".

Ed è così forte questa affermazione: il vangelo non è una chiacchiera, la Parola non è teoria, cambia le cose, orienta le scelte, è spada a due tagli. Gesù nella proclamazione ha censurato il profeta Isaia, non legge il versetto successivo che parla di predicare la vendetta del Signore. No, Dio non sprecherà l'eternità in vendette, nemmeno un minuto.

Tutti gli occhi erano fissi su di lui. Lo conoscono bene quel giovane, sparito per un po' e appena ritornato al villaggio, dov'era cresciuto a pane e lavoro, sinagoga e Torah. Gesù davanti a loro presenta il suo sogno di un mondo nuovo, senza prigionieri né poveri, senza occhi malati, senza vittime.

Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole; è che abbiamo le ali tarpate, ci vediamo male e ci sbagliamo facilmente, per questo inciampiamo.

Del vangelo mi sorprende sempre quel parlare di poveri più che di peccatori; di sofferenze più che di colpe. "Il vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione" (G. Vannucci).

La sinagoga di Nazaret si riempiva di umanità ferita e fragile, di poveri e di ultimi, diventati i principi del Regno. E Dio che si mette alla loro destra, alla loro ombra.

A Gesù non importa se il povero o il cieco sono giusti o peccatori, se il lebbroso meriti o no la guarigione, se l'adultera avesse o meno buone giustificazioni per il suo gesto.

C'è buio e dolore, sofferenza e bisogno, e tanto basta per far piaga nel cuore di Dio.

"Forse Dio è stanco di solenni e austeri devoti, di eroi dell'etica, di eremiti pii e pensosi, forse vuole dei giullari alla san Francesco, felici di vivere (M. Delbrêl. Gesù vuole prigionieri usciti dalle segrete, che danzano nel sole.

(p. Ermes Ron

SPERARE È RICOMINCIARE – GIOVANNI BATTISTA
Udienze straordinarie sabato, nell'anno giubilare

Molti di voi si trovano qui, a Roma, come “pellegrini di speranza”. Iniziamo questa mattina le udienze giubilari del sabato, che vogliono idealmente accogliere e abbracciare tutti coloro che da ogni parte del mondo vengono a cercare un nuovo inizio. Il Giubileo, infatti, è un nuovo inizio, la possibilità per tutti di ripartire da Dio. Col Giubileo si incomincia una nuova vita, una nuova tappa.

In questi sabati vorrei evidenziare, di volta in volta, qualche aspetto della speranza. È una virtù teologale. E in latino *virtus* vuol dire “forza”. **La speranza è una forza che viene da Dio.** La speranza non è un’abitudine o un tratto del carattere – che si ha o non si ha –, ma **una forza da chiedere.** Per questo ci facciamo pellegrini: veniamo a chiedere un dono, *per ricominciare* nel cammino della vita.

Stiamo per celebrare la festa del Battesimo di Gesù e questo ci fa pensare a quel *grande profeta di speranza* che fu *Giovanni Battista*. Di lui Gesù disse qualcosa di meraviglioso: che è il più grande fra i nati di donna (cfr Lc 7,28). Capiamo allora perché tanta gente accorrevva da lui, col desiderio di un nuovo inizio, col desiderio di ricominciare. E il Giubileo ci aiuta in questo. Il Battista appariva davvero grande, appariva credibile nella sua personalità. Come noi oggi attraversiamo la Porta santa, così Giovanni proponeva di attraversare il fiume Giordano, entrando nella Terra Promessa come era avvenuto con Giosuè la prima volta, ricominciare, ricevere la terra da capo, come la prima volta. Sorelle e fratelli, questa è la parola: *ricominciare*. Mettiamoci questo in testa e diciamo tutti insieme: “ricominciare”. Diciamolo insieme: ricominciare! Ecco, non dimenticatevi di questo: ricominciare.

Gesù però, subito dopo quel grande complimento, aggiunge qualcosa che ci fa pensare: «lo vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui» (v. 28). La speranza, fratelli e sorelle, è tutta in questo salto di qualità. Non dipende da noi, ma dal Regno di Dio. Ecco la sorpresa: accogliere il Regno di Dio ci porta in un nuovo ordine di grandezza. Di questo il nostro mondo, tutti noi abbiamo bisogno! E noi, cosa dobbiamo fare? Non dimenticatevi questo.

Quando Gesù pronuncia quelle parole, il Battista è in carcere, pieno di interrogativi. Anche noi portiamo nel nostro pellegrinaggio tante domande, perché sono molti gli “Erode” che ancora contrastano il Regno di Dio. Gesù, però, ci mostra la strada nuova, la strada delle Beatitudini, che sono la legge sorprendente del Vangelo. Ci chiediamo, allora: ho dentro di me un vero desiderio di ricominciare? Pensateci, ognuno di voi: dentro di me, voglio ricominciare? Ho voglia di imparare da Gesù chi è veramente grande? Il più piccolo, nel Regno di Dio, è grande. Perché noi dobbiamo ricominciare!

Da Giovanni Battista, allora, impariamo a ricrederci. La speranza per la nostra casa comune – questa nostra Terra tanto abusata e ferita – e la speranza per tutti gli esseri umani sta nella differenza di Dio. La sua grandezza è diversa. E noi ricominciamo da questa originalità di Dio, che è brillata in Gesù e che ora ci impegna a servire, ad amare fraternamente, a riconoscerci piccoli. E a vedere i più piccoli, ad ascoltarli e a essere la loro voce. Ecco il nuovo inizio, questo è il nostro giubileo. E allora noi dobbiamo ricominciare! Grazie.

(papa Francesco)

SUSSIDIO DI PREGHIERA, IN OCCASIONE DELLA DOMENICA DELLA PAROLA

Domenica 26 gennaio ricorre la sesta Domenica della Parola di Dio, in detta da papa Francesco nel 2020.

Vuole essere un invito a verificare quanto la nostra vita personale e comunitaria sia sotto lo sguardo di Dio e a riconsiderare l'importanza dell'ascolto della Parola del Signore per vivere alla sua presenza.

Con l'occasione della Domenica della Parola, si desidera proporre uno strumento di preghiera che può guidare l'ascolto personale o comunitario ai Vangeli delle domeniche della prossima Quaresima. Saremo guidati dall'evangelista Luca in un cammino di catechesi penitenziale attraverso i temi della fede, dell'alleanza, della conversione, del perdono e della misericordia, che caratterizzano le cinque domeniche. Il gruppo che vorrà sfruttare lo strumento potrà scegliere se dedicare all'ascolto del Vangelo un incontro intero o il tempo iniziale, come preghiera introduttiva. Lo strumento guida verrà spedito alle parrocchie con la Vita del Popolo, oppure potrà essere scaricato dal sito della Diocesi.

	
"Associazione Noi oratorio don Milani – APS" in collaborazione con "Volontari della Croce Rossa Italiana, sede di Spinea-Mirano" propone	
COLAZIONE DELLA SALUTE MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLICEMIA	
DOMENICA	
26 GENNAIO 2025	
PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO DALLE 9:15 ALLE 11:30	



Agenda del Consiglio Pastorale calendario incontri

23 Nov 2024 Formazione a Maerne	18 Dic 2024 CPP inoratorio con panettone	25 Gen 2025 Formazione a Olmodi Martellago
12 Feb 2025 CPP inoratorio	20 Mar 2025 CPP inoratorio	14 Mag 2025 CPP inoratorio



CALENDARIO CAMPI PIANI DI COLTURA 2025

Elementari	Medie
4 da domenica 29 Giugno a venerdì 4 Luglio	1 da domenica 20 Luglio a venerdì 25 Luglio
3 da domenica 6 Luglio a venerdì 11 Luglio	2 da domenica 27 Luglio a venerdì 1 Agosto
5 da domenica 13 Luglio a venerdì 18 Luglio	3 da domenica 3 Agosto a venerdì 8 Agosto

Parrocchie di S.M. Bertilla in Orignano e B.V. Immacolata di Crea - Spinea
Commissione Iniziazione Cristiana - Gruppo di Gestione Pian Di Coltura

Collaborazione Pastorale delle parrocchie di Spinea **GRUPPO FAMIGLIE YOUNG**

26 GENNAIO - 16:30
ORATORIO SS. VITO E MODESTO

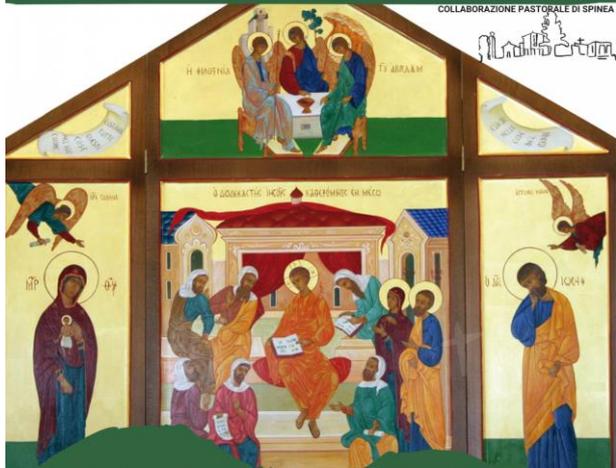
LE DINAMICHE AFFETTIVE E FAMILIARI CARTINA
TORNASOLE DEL NOSTRO RAPPORTO CON DIO
RELATORE: DON SANDRO DELLE FRATTE

CONCLUSIONE CON PIZZA IN COMPAGNIA ALLE 19.30
PER INFO: NOEMI 3474062246

RIUNIONE GENITORI BAMBINI DI QUARTA ELEMENTARE - DOMENICA 2 FEBBRAIO -

Ricordiamo a tutti i genitori dei bambini e bambine di QUARTA ELEMENTARE, la riunione in preparazione alla prima comunione:
DOMENICA 2 FEBBRAIO alle 10.00
presso il salone dell'oratorio di S. Bertilla.
La riunione è rivolta ai genitori dei bambini di CATECHISMO, ACR E SCOUT!

"EGLI ENTRO' PER RIMANERE CON LORO ..."



GRUPPO FAMIGLIE Vintage

PROPONGONO

incontro di preghiera bimensile
attorno alla Parola di Dio

Iniziamo a camminare insieme...

La partecipazione è aperta a singoli e a coppie che desiderano sostare insieme in preghiera sulla Parola di Dio.

CHI FOSSE INTERESSATO A PRENDERVI PARTE O SEMPLICEMENTE DESIDERA AVERE QUALCHE INFORMAZIONE IN PIÙ PRENDA CONTATTO CON: PAOLA - 345.9597119

SECONDO INCONTRO

**DOMENICA
2 FEBBRAIO**

ORE 15.30
CRIPTA CHIESA
S. BERTILLA

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (CANDELORA) DOMENICA 2 FEBBRAIO

In ogni S. Messa di domenica 2 febbraio (compresa la prefestiva di sabato 1° febbraio) ci sarà, all'inizio, la tradizionale benedizione delle candele della *Candelora*

SANTA BERTILLA'S
GAME NIGHT

Ti piacciono i giochi da tavolo?

Ti aspettiamo insieme agli esperti del CLUB DEI MEEPLE per una serata all'insegna del gioco!

31 venerdì
GENNAIO
ore 20.45
all'oratorio di S.M. Bertilla
Via Roma 224, Spinea

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 26 GENNAIO 2025 - ANNO C -

SABATO 25 GENNAIO CONVERSIONE DI S. PAOLO	18.30	✖ Lidia, Severina e fam. Semenzato ✖ Etorrina e fam. Umberto ✖ Enzo Bognolo, Paola Delzotto ✖	✖ Tarcisio e Angela ✖ Antonina e Salvatore ✖ Fam. Berto ✖ Silvana, Angela e Guido ✖ Giorgio Benvegnù e Virginia Stevanato	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✖ Vilma Marton (89) ✖ Suor Lucilla (Giovannina) Brocca (86) ✖ Rina Pinton (95) ✖ Marisa Favaro (87) ✖ Maria Manente (94)		
		9.30	SECONDO INCONTRO DI FORMAZIONE PER I MEMBRI DEI CONSIGLI PASTORALI E DI COLLABORAZIONE		15.30	INCONTRO FORMATIVO PER TUTTI GLI ANIMATORI DI PIAN DI COLTURA
DOMENICA 26 GENNAIO 2025  III DOMENICA TEMPO ORDINARIO DOMENICA DELLA PAROLA	8.30	✖ Giovanni Danieli ✖ Giuseppina Casagrande	✖ Odino Stevanato, Evelina De Munari e suor Fabia ✖	9.30	CATECHISMO 3 [^] E 5 [^] ELEMENTARE	
		10.00	✖ Narciso, Giovanni e fam. Simionato ✖ Alessandro	✖ Fam. Blè ✖ Fam. Iannucci ✖	9.45	ACR 5 [^] ELEMENTARE E 1 [^] MEDIA
		10.00 Crea	BENEDIZIONE DEI LETTORI		16.30	GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE DI COLLABORAZIONE (ORATORIO S. VITO)
		11.15	BENEDIZIONE DEI LETTORI ✖ Salvatore Raniolo (4 [^] ann.) ✖ Paola, Agnese, Vittorio, Sergio e Giuseppe Niero			
		18.30	✖ ✖			
LUNEDÌ 27 GENNAIO	18.30	✖ ✖	✖ ✖			
MARTEDÌ 28 GENNAIO S. TOMMASO D'AQUINO	18.30	✖ ✖	✖ ✖			
MERCOLEDÌ 29 GENNAIO	18.30	✖ Luigia Piva ✖ ✖	✖ ✖ ✖			
GIOVEDÌ 30 GENNAIO	18.30	✖	✖ ✖			
VENERDÌ 31 GENNAIO S. GIOVANNI BOSCO	18.30	✖ ✖	✖ ✖	20.45	INCONTRO CORSO FIDANZATI (ORATORIO S. VITO)	
SABATO 1 FEBBRAIO	18.30	✖ Filippo Malacasa ✖ ✖	✖ Luigina Nordio e Giancarlo Boscolo ✖			
DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025  PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	8.30	✖ Bruno Simionato ✖	✖ Fam. Gastaldi ✖	9.30	CATECHISMO 4 [^] ELEMENTARE E 1 [^] MEDIA	
		10.00	✖ Agnese Levorato (5 [^] ann.) ✖	✖ ✖	9.45	ACR 3 [^] E 4 [^] ELEMENTARE
		10.00 Crea	✖ Luigi Checchin ✖	✖ Roberta Valentini ✖	9.45	CATECHISMO 2 [^] E 3 [^] MEDIA A CREA
		11.15	✖	✖ ✖	10.00	RIUNIONE GENITORI QUARTA ELEMENTARE (SALONE ORATORIO)
		18.30	✖ Walter e Marianna	✖ Marisa Furlan e Franco Tomaello	15.30	GRUPPO FAMIGLIE VINTAGE

ALTRI AVVISI

DISPONIBILITA' DI UN SACERDOTE PER LE CONFESSIONI

In CHIESA a SANTA BERTILLA
ogni sabato dalle 17 alle 18
in CHIESA a SANTI VITO E MODESTO
ogni sabato dalle 16 alle 18

BENEDIZIONE PARTICOLARE AI LETTORI DELLA PAROLA DOMENICA 26 GENNAIO

In occasione della Domenica della Parola (26 Gennaio),
durante la Messa delle 10.00 a Crea e delle 11.15 a S. Bertilla,
 verrà data una benedizione particolare a tutti coloro che svolgono il servizio di Lettori della Parola.